Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:
□ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
☑ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
(Barrare la casella di interesse)
II/La Sottoscritto/a(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)
La Sottoscritta Lina Novelli, nata a Montalto di Castro (VT) il
in qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione del Comune di Canino (VT)
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)
PRESENTA
ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al
☐ Piano/Programma, sotto indicato
Progetto, sotto indicato.
(Barrare la casella di interesse)
Impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico Tuscania", sito nel Comune di Tuscania (VT) e relative opere di connessione nei Comuni di Tuscania (VT) e Arlena di Castro (VT) Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) n. 5419
(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)
OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI
(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):
 □ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali) ☑ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale) ☑ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali) ☑ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali) ☑ Altro (specificare)
ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI
(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):
 □ Atmosfera □ Ambiente idrico ☒ Suolo e sottosuolo ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni

X	Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
	Salute pubblica
X	Beni culturali e paesaggio
	Monitoraggio ambientale
	Altro (specificare)

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Premettendo che il Consiglio Comunale di Canino già nella seduta del 31/07/2020 con Deliberazione n. 34 ha **unanimamente** deliberato che, nelle more della redazione di un apposito Regolamento che disciplinasse le aree e le modalità con cui prevedere l'istallazione di fonti di Energia Rinnovabile, tutti gli impianti da realizzare sul territorio comunale dovessero essere sottoposti a valutazione in conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/1990.

In effetti in tale maniera l'Amministrazione intendeva ed intende sottoporre le proposte di realizzazione di Impianti di ER al vaglio degli Enti preposti al rilascio dei necessari pareri, così da garantire un'analisi approfondita di tutti gli aspetti che vengono coinvolti dalla realizzazione di tali impianti.

Ora, la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico Tuscania" previsto nel territorio del Comune di Tuscania con opere di connessione nei Comuni di Tuscania e Arlena di Castro, per quanto non coinvolgendo direttamente il territorio del nostro Comune, incide comunque sensibilmente sullo stesso, basti pensare che uno degli aerogeneratori dovrebbe essere posto ad una distanza di circa 350-400 mt dal confine con il Comune di Canino e a soli 850 mt da un'abitazione rurale in fase di istruttoria edilizia.

Tutto ciò, richiamando la Deliberazione n. 34, contrasta fortemente con gli indirizzi che questa Amministrazione si è data, ossia di rifiutare aprioristicamente ogni preclusione verso la diffusione degli impianti FER, accogliendo l'esigenza di de-carbonizzazione, come uno dei principi cui ispirare la propria attività di governo del territorio, bilanciata però con altri principi di matrice costituzionale, comunitaria e sovranazionale quali la tutela e la valorizzazione del Paesaggio (art. 9 costituzione), la tutela ed il mantenimento della biodiversità e la consapevolezza che l'Ambiente ed il Paesaggio costituiscono Beni primari ed esprimono esigenze di tutela dal carattere onnicomprensivo ed indipendente da specifiche disposizioni di vincolo, elevandosi a Beni culturali.

Gli impianti in oggetto prevedono invece l'istallazione di 16 aerogeneratori ognuno da 5.625 MW per complessivi 90 MW, così distribuite sul territorio :

- N.10 turbine in località "Mandria Casaletto" a nord del centro urbano di Tuscania (cfr fig.1), le turbine sono denominate : A07,A08,A09,A10,A11,A12,A13,A14,A15e A16;
- N.6 turbine in località "San Giuliano" a sud del centro urbano di Tuscania (cfr fig.1), le turbine sono denominate : A01,A02,A03,A04,A05,e A06.

Tali aerogeneratori avranno altezza al mozzo 165 m e altezza totale pari a 250 m, di questi ben 6 (quelli denominati A1, A02, A03, A04, A05 e A06), proprio a ridosso del confine co il Comune di Canino.

Ciò comporta un evidente danno per il nostro territorio da diversi punti di vista:

1) **paesaggistico**: la presenza di strutture di tale altezza deturpano in maniera irreversibile lo Skyline del territorio e le note visuali che meritano rispetto e tutela;

Secondo L'ALLEGATO 4 della Gazzetta Ufficiale (punti 14.9, 16.3 e 16.5) - IMPIANTI EOLICI:

ELEMENTI PER IL CORRETTO INSERIMENTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO:

"Le analisi debbono non solo definire l'area di visibilità dell'impianto, ma anche il modo in cui l'impianto viene percepito all'interno del bacino visivo", invece nelle analisi presentate dal proponente le visuali dalla parte del territorio di Canino non sono state minimamente considerate;

Il sito su cui sono previste gli impianti da A01 ad A06 è ubicato all'interno del piano territoriale paesaggistico regionale (P.T.P.R.), adottato con le deliberazioni Giunta regionale Lazio n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007 (art. 38 della N.T.A.), nonché nel piano territoriale paesistico (P.T.P.) n. 2 "Litorale Nord", adottato con deliberazione Giunta regionale Lazio n. 4470 del 30 luglio 1999 (art. 9 delle N.T.A.) e area limitrofa alle installazioni ricadenti sul territorio di Canino è classificata nel vigente Piano Territoriale Paesistico del Lazio in buona parte come "paesaggio agrario di continuità" (art. 26 delle N.T.A.) coinvolgendo in parte aree di "Coste marine, lacuali e corsi d'acqua" (art. 35, protezione dei corsi d'acqua pubblica).

Voliamo ricordare che, per indirizzo giurisprudenziale ormai costante, il *paesaggio* è *bene primario e assoluto*, conseguentemente la tutela del paesaggio è **prevalente su qualsiasi altro interesse giuridicamente rilevante**, sia di carattere pubblico che privato

2) <u>naturalistico ambientale</u>: sulle nostre zone, in considerazione della natura orografica, del clima e della presenza di acqua e vegetazione, insistono importanti corridoi di migrazione per tutta una serie di specie che scelgono "la via italiana" per raggiungere i quartieri africani di svernamento, la zona di Canino in particolare ha un ruolo sostanziale per contribuire al successo di questi viaggi infatti Lungo questa rotta migratoria, i corsi d'acqua assieme alle aree di vegetazione nelle loro vicinanze hanno un'importanza particolare per il rifocillamento e il riposo degli uccelli migranti. Ogni loro disturbo importante può creare ripercussioni sull'insieme della migrazione e di riflesso su tutti i siti che si trovano sulla rotta.

Lo studio proposto a corredo del progetto indica infatti tra le Important Birds Areas vengono riportate le seguenti zone:

IMPORTANT BIRDS AREAS (IBA)

Important Bird Area _ IBA IBA 099 Lago di Bolsena6,3 kmImportant Bird Area _ IBA IBA 102 Selva del Lamone8,0 kmImportant Bird Area _ IBA IBA 108 Lago di Vico25 kmImportant Bird Area _ IBA IBA 112 Saline di Tarquinia18,7 kmImportant Bird Area _ IBA IBA 193 Argentario, Lagune di Orbetello, Lago di Burano22 kmImportant Bird Area _ IBA IBA 210 Lago di Bracciano e Monti della Tolfa15 km

dimenticando l'oasi di Vulci, costituendo Monumento Naturale da parte della Regione Lazio, presente a ridosso del Parco di Vulci, che rappresenta un altro elemento emergente del territorio;

Nello studio però è assente una approfondita valutazione dei rischi principali per la fauna selvatica volatile:

- o la collisione durante il volo,
- o la perturbazione e spostamento,
- o l'effetto barriera,
- o perdita e degrado di habitat.
- 3) <u>agricolo</u>: il valore agricolo e la **vocazione rurale del territorio di Canino** si esprimono soprattutto nelle produzioni di qualità, tra cui spicca l'asparago e l'olio. Gli uliveti, in

particolare, configurano un segno distintivo e rappresentativo del territorio come testimonia **la "Strada dell'olio"** che percorre il cuore di Canino identificandolo come uno dei percorsi di rilevanza nazionale e che verrebbe anche da un punto di vista turistico – economico fortemente danneggiata dalla modificazione violenta del contesto agreste

- **4) Rumore**: gli impianti verrebbero realizzati a poca distanza da alcuni fabbricati destinati ad abitazioni ed agriturismi, i disagi che subirebbero i residenti e gli agricoltori che vivono o lavorano nelle zone limitrofe agli impianti, sia a causa del <u>disturbo acustico</u> determinato dalle pale sia per l'inevitabile <u>svalutazione delle attività turistico ricettive</u>, non appare in alcun modo analizzato e pertanto inaccettabile.
- 5) incongruenze con il PER Lazio il quale prevede sostanzialmente per le zone in oggetto soltanto "l'utilizzo ragionato del Mini Eolico e diffusione del Micro eolico, con lo sviluppo di impianti eolici di potenza molto contenuta e ben distante per altezze e dimensioni da quelli industriali, con aerogeneratori di massimo 50 kW di potenza con altezze inferiori ai 50 m, e del "micro eolico" per usi domestici installabile anche sui tetti delle case o su pali da altezza comunque limitata
- Valutato tutto quanto sopra sintetizzato, appare evidente che gli aerogeneratori distinti con i codici A01, A02, A03 e A04, in particolare, considerate le valutazioni di ricaduta sul territorio, come da elaborati grafici di progetto, (GE_TSC01_PD_IR_SIA02_a_b) investono direttamente il territorio di Canino, senza che questa Amministrazione sia mai stata contattata, ne che siano state prese in esame misure di mitigazione al riguardo.
- Tutto questo senza peraltro che il Comune di Canino abbia alcuna compensazione dal danno e disagio subito.
- Le presenti osservazioni vengono trasmesse anche alla luce dell'assenso e della condivisione da parte del Consiglio Comunale riunito nella Seduta del 29/09/2020, come da Verbale della seduta Consiliare depositato in atti.

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data Canino, 01/10/2020	0
(inserire luogo e data)	

La dichiarante	
(Firma)	_